

Comunicato stampa
21 maggio 2026

MINI e MCA - Mario Cucinella Architects insieme per i 150 anni del Corriere della Sera

**A Largo Treves un'installazione dedicata alla sostenibilità urbana e
alla rigenerazione dei materiali.**

Milano. In occasione delle celebrazioni dei 150 anni del Corriere della Sera, MINI sceglie di sostenere il progetto “Città delle Idee. I 150 anni di Corriere scendono in piazza”, progettato da MCA - Mario Cucinella Architects, e presentato dal Corriere della Sera durante la Milano Design Week 2026. L'installazione è stata disassemblata e ricomposta in una costellazione di 9 mini-sculture in altrettante piazze di Milano, dove resteranno fino al 26 giugno 2026. L'installazione con l'attivazione di MINI è esposta in Largo Treves.

“Città delle Idee. I 150 anni di Corriere scendono in piazza”

Come può l'architettura rispondere all'emergenza di un pianeta che sta esaurendo le proprie risorse? È a questa domanda che cerca di rispondere “Città delle Idee”, il progetto che lo Studio MCA – Mario Cucinella Architects ha realizzato in occasione della Milano Design Week 2026 per Corriere della Sera, Living e Abitare, chiudendo un ciclo di riflessione iniziato con Città Miniera (2024) e Città Paradiso (2025).

Il progetto propone una visione di ambiente urbano capace di ridurre il proprio impatto materiale, generando al tempo stesso nuovi spazi di socialità e connessione tra le persone. L'installazione diventa la metafora di una nuova coscienza ecologica: una città che si smaterializza, sottraendo materia a sé stessa per aprire “squarci di socialità” e corridoi ecologici. Una visione in cui la creatività è valorizzata dall'innovazione tecnologica e dei materiali: la ricerca che MCA – Mario Cucinella Architects porta avanti sull'ambito della stampa 3D nella “Città delle Idee” ha permesso di creare moduli assemblabili a secco, secondo un design pensato per il riuso.

L'installazione in Largo Treves supportata da MINI

L'installazione in Largo Treves, supportata da MINI, interpreta i valori della sostenibilità attraverso una narrazione che intreccia passato, presente e futuro. L'intervento si inserisce nel racconto costruito dal Corriere della Sera sui temi ambientali, mettendo in evidenza l'evoluzione della coscienza ecologica e il ruolo della collettività nel guidare il cambiamento.

L'installazione si configura come uno spazio aperto di riflessione e incontro, coerente con l'approccio progettuale già sviluppato insieme alla SOS - School

MINI CORPORATE COMMUNICATIONS



of Sustainability, fondata da Mario Cucinella nel 2015: un ambiente pensato per favorire la partecipazione della community MINI, sottolineando l'importanza del riuso dei materiali, della circolarità e della progettazione responsabile.

Per MINI, la community è un elemento centrale della propria identità: è grazie al dialogo e all'interazione con i propri appassionati e sostenitori che il brand cresce e si evolve, rafforzando il proprio impegno verso una mobilità sostenibile e consapevole. L'installazione diventa così un luogo di condivisione e coinvolgimento, dove la collettività è protagonista attiva nel plasmare il futuro della città e dell'ambiente.

In linea con la ricerca portata avanti da MCA - Mario Cucinella Architects, anche l'architettura si concepisce come sistema evolutivo, capace di trasformarsi nel tempo attraverso assemblaggi modulari e riutilizzo degli elementi.

La presenza di MINI nella "Città delle Idee" riflette un impegno che va oltre il prodotto e si estende al tema più ampio della sostenibilità urbana. Un percorso che affonda le radici nella storia del brand e si traduce oggi in un approccio sempre più attento alla circolarità, all'innovazione dei materiali e alla mobilità elettrica.

C'è un ponte che collega presente e futuro, ed è verde, il colore che simboleggia ambiente e natura, ma anche il colore che, più di tutti, caratterizza le origini britanniche del brand MINI.

A tal proposito, quindi, è stato scelto di colorare l'installazione in Largo Treves in British Racing Green, che rappresenta per MINI molto più di un semplice colore: è un simbolo storico e culturale che incarna l'identità e lo spirito del brand. Per MINI, il British Racing Green evoca eleganza, sportività e un legame profondo con le radici britanniche del marchio, celebrando al contempo la sua eredità iconica e il carattere distintivo che la rende unica nel mondo dell'automobile.

La partecipazione di MINI al progetto nasce proprio dalla continuità con il percorso sviluppato insieme allo Studio MCA - Mario Cucinella Architects e alla scuola SOS: una collaborazione fondata sull'attenzione ai temi della sostenibilità, della ricerca progettuale e del coinvolgimento delle nuove generazioni. Già nel 2024, infatti, MINI aveva supportato SOS - School of Sustainability nello sviluppo di un progetto di economia circolare, chiamato Urban Furniture for Urban Regeneration, volto alla creazione di spazi urbani che favorissero l'incontro, attraverso il riutilizzo di materiali plastici, dando vita a un padiglione modulare e interattivo pensato per favorire la socializzazione e aumentare la consapevolezza ambientale.

L'impegno di MINI per la sostenibilità

L'impegno di MINI verso la sostenibilità è una costante che affonda le proprie radici sin dalle origini del brand nel 1959, quando la necessità di rispondere a esigenze di efficienza e ottimizzazione delle risorse ha dato vita a un'icona di mobilità compatta e innovativa.

Oggi, questo impegno si traduce in un approccio olistico che abbraccia l'intero

MINI CORPORATE COMMUNICATIONS



ciclo di vita del veicolo, dalla progettazione alla produzione, fino al riciclo. Ad esempio, la MINI Cooper E, lanciata nel 2023, è il primo modello MINI con interni completamente privi di pelle e con un contenuto di materiali secondari pari a circa il 9% del peso complessivo del veicolo. Il tessuto a maglia piatta usato per i rivestimenti interni è composto per il 92% da fibre di poliestere riciclato, riducendo significativamente le emissioni di CO₂ e il consumo di acqua nella fase di produzione.

L'analisi del ciclo di vita (Life Cycle Assessment) della MINI Cooper E, validata da TÜV Rheinland, evidenzia come l'uso di energia rinnovabile e l'adozione di materiali riciclati contribuiscano a ridurre l'impatto ambientale complessivo, con emissioni di CO₂ equivalenti pari a 23,3 tonnellate su un ciclo di vita di 200.000 km, contro le 42,2 tonnellate di un modello a combustione tradizionale. L'utilizzo di elettricità da fonti rinnovabili nella fase di utilizzo può ridurre ulteriormente queste emissioni a 14,6 tonnellate, confermando la leadership di MINI nella mobilità sostenibile.

In questo contesto si inserisce "Città delle Idee", l'installazione realizzata da MCA - Mario Cucinella Architects in occasione della Milano Design Week 2026 per Corriere della Sera, Living e Abitare, come evoluzione di una riflessione sulla città contemporanea.

Con questa collaborazione, MINI conferma il proprio ruolo attivo nel dialogo tra design, architettura e sostenibilità, contribuendo a un progetto che mette al centro la città come spazio di relazione e responsabilità condivisa.

Per ulteriori informazioni:

Cristiana Raffaella Lattuada

PR & Communication MINI

E-mail: cristiana.lattuada@bmw.it

Tel: +39-02-51610-710

Media website: <http://www.press.bmwgroup.com>

Il BMW Group

Con i suoi quattro marchi BMW, MINI, Rolls-Royce e BMW Motorrad, il BMW Group è il costruttore leader mondiale di auto e moto premium e offre anche servizi finanziari premium. Il BMW Group comprende oltre 30 stabilimenti di produzione nel mondo ed ha una rete di vendita globale in più di 140 Paesi.

Nel 2025, il BMW Group ha venduto oltre 2,46 milioni di automobili e più di 202.500 motocicli in tutto il mondo. L'utile al lordo delle imposte nell'esercizio finanziario 2025 è stato di 10,2 miliardi di euro con un fatturato di 133,4 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2025, il BMW Group contava un organico di 154.540 dipendenti.

Il successo economico del BMW Group si fonda da sempre su una visione a lungo termine e su un'azione responsabile. La sostenibilità è un elemento centrale della strategia aziendale del Gruppo e interessa ogni fase del ciclo di vita dei prodotti, dalla catena di approvvigionamento alla produzione, fino al termine della loro vita utile.

BMW Group Italia è presente nel nostro Paese da oltre 50 anni e vanta oggi 4 società che danno lavoro a 850 collaboratori. La filiale italiana è uno dei sei mercati principali a livello mondiale per la vendita di auto e moto del BMW Group.

MINI CORPORATE COMMUNICATIONS



www.bmwgroup.com

Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>

YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupView>

Instagram: <https://www.instagram.com/bmwgroup>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/bmw-group/>

X: <https://www.x.com/bmwgroup>